



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ  
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELLE RISORSE E PER L'ATTUAZIONE DEI  
PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE MINORILE

Rif. Nota 8 aprile 2020



Unione Italiana Lavoratori Pubblica  
Amministrazione (UILPA)  
Coordinamento Ministero Giustizia  
ROMA  
[giustizia@uilpa.it](mailto:giustizia@uilpa.it)

E, p.c.: Alla Direzione Generale per l'esecuzione  
Penale esterna e di messa alla prova  
SEDE

OGGETTO: Emergenza COVID-19. Richiesta informazioni e interventi.

Con riferimento al comunicato sopra citato, d'intesa con la Direzione Generale che legge per conoscenza, e per quanto riguarda i profili di competenza di questo Dipartimento, si rappresenta quanto segue.

Si premette che questa Amministrazione si è mossa con tempestività al fine di adeguare l'organizzazione e la funzionalità degli Uffici di esecuzione penale esterna e dei servizi minorile alla situazione di emergenza epidemiologica in atto. Sono stati emanati puntualmente gli atti di recepimento dei DPCM 8 e 11 marzo 2020, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, nonché delle Direttive n. 1 e 2 del Ministro della Pubblica Amministrazione.

In data 12 marzo è stata diramata la nota 0015572.U che ha dato immediata attuazione al lavoro agile come forma ordinaria di prestazione dell'attività lavorativa presso tutte le strutture centrali e territoriali, facendo salva la garanzia di una minima presenza di personale al fine di assicurare le attività indifferibili.

I servizi erogati da questa Amministrazione, infatti, rientrano nel novero delle attività essenziali previste dall'art.1, comma 2, lettera a) della legge 146/1990, che individua come tali per l'Amministrazione della Giustizia le attività connesse alla gestione dei provvedimenti restrittivi della libertà personale, quelli cautelari e urgenti, nonché quelle riferite ai processi penali con imputati in stato di detenzione.

Sono state perciò individuate le attività indifferibili che possono essere svolte solo in presenza del personale dipendente e diramate disposizioni per favorire nella maniera più ampia possibile l'accesso alla modalità di lavoro in forma agile o da remoto per mezzo della strumentazione informatica.

Le disposizioni emanate sono dirette, infatti, a prevedere la presenza in servizio di contingenti minimi di personale che, a rotazione, assicurino le attività amministrative non

sopprimibili, per limitare la mobilità e la presenza del personale negli Uffici. Il personale di turno, che è posto a contatto con il pubblico o con detenuti minori, viene dotato in ogni caso dei dispositivi di protezione individuali previsti per garantire la sicurezza e prevenire il rischio di contagio.

Si segnala, in ultimo, che questa Direzione Generale ha emanato la nota 03/04/2020 prot.n. 0018536.U che ha recepito i chiarimenti interpretativi della circolare 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione e ha previsto che anche il personale dirigenziale o titolare di posizioni organizzativa possa prestare la propria attività di direzione o coordinamento in forma agile, garantendo tuttavia una presenza in ufficio in alcuni giorni della settimana.

Questo Dipartimento monitora costantemente la situazione degli uffici per mezzo della propria unità di crisi, per assicurare il corretto adempimento delle direttive fornite; provvede inoltre a verificare le singole situazioni locali eventualmente segnalate dalle organizzazioni sindacali, con lo scopo di garantire il massimo rispetto delle norme e la sicurezza del personale.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Vincenzo Starita

